



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 38/2014

Del 30-07-2014

Oggetto

Adozione Variante al PUC.

L'anno **duemilaquattordici** addì **30** del mese di **Luglio** alle ore **09:15**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano all'appello:

SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
VALTER MANCOSU	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINO SPIGA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO PILLONI	CONSIGLIERE	Presente
ELENA FADDA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE ETZI	CONSIGLIERE	Presente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA COCCO	CONSIGLIERE	Presente
MARCO MACCIONI	CONSIGLIERE	Assente
ANTONIO BOASSA	CONSIGLIERE	Assente
GIOVANNI MACCIONI	CONSIGLIERE	Presente
MARCELLO MELIS	CONSIGLIERE	Assente

TOTALE Presenti: 14

Assenti: 3

Il Sindaco **MURGIA SERGIO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale il **DR. MORELLI ALBERTO**.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco procede con l'esame dell'ottavo punto posto all'ordine del giorno recante ad oggetto "Adozione Variante al PUC";

Il Sindaco cede, quindi, la parola all'assessore Valter Mancosu per illustrare l'argomento;

L'assessore Mancosu procede alla lettura della relazione che si allega al presente atto.

Il Sindaco apre il dibattito e si registrano i seguenti interventi.

- **Consigliere Etzi:** dichiara di trovarsi in difficoltà ad esprimersi su una ulteriore variante già esaminata in Consiglio Comunale nel mese di settembre del 2012 sulla quale i tecnici regionali hanno espresso parere negativo.
- **Consigliere Fadda:** afferma che la proposta non è l'ennesima variante ma si tratta del doveroso riesame di quella precedente a seguito del parere negativo espresso dal CTRU su alcuni aspetti e, in particolare, sulla destinazione di zona ritenuta non coerente con l'intervento da attuare ovvero la realizzazione di un Centro di Raccolta e Recupero di macerie edilizie provenienti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi. Ricorda che le imprese edili locali hanno manifestato l'esigenza di tale struttura e che la localizzazione individuata risulta ottimale in quanto punto di intersezione tra i diversi Comuni adiacenti. Riconosce inoltre la bontà dell'iniziativa a favore della cittadinanza serramannese e dello stesso Comune che potranno beneficiare di quantitativi gratuiti di conferimento in discarica appositamente stabiliti in convenzione. Conclude dichiarando che tale iniziativa avrebbe l'ulteriore vantaggio di promuovere la disincentivazione delle discariche abusive in ambito comunale.
- **Consigliere Maccioni:** afferma che dopo l'intervento del consigliere Fadda ha meglio compreso la vicenda. Ritiene che l'iniziativa sia degna di merito ma non comprende il motivo della mancata verifica degli aspetti ambientali e per quali motivi la precedente variante sia stata sospesa e sia stata, quindi, ripresentata quella attuale.
- **Assessore Mancosu:** chiarisce che la prima variante al PUC era stata approvata con indicazione della zonizzazione "G1" che, però, non è stata ritenuta coerente dal CTRU per l'intervento ipotizzato. Oggi la variante all'esame interviene sul precedente inquadramento di zona modificando lo stesso da "G1" a "D7" con vincolo di destinazione esclusivamente finalizzata alla realizzazione del centro di raccolta e recupero.

Al termine del dibattito si registrano le seguenti **dichiarazioni di voto**.

- **Consigliere Cocco:** a nome del proprio gruppo consiliare "Partito Sardo d'Azione" afferma che, non avendo avuto la possibilità di approfondire la vicenda mediante accesso alla documentazione per questioni derivanti dagli orari di apertura degli uffici, preannuncia che non parteciperà alla votazione.
- **Consigliere Etzi:** preannuncia, a nome del proprio gruppo consiliare "Serramanna Insieme", che si asterrà dalla votazione in quanto le problematiche emerse attengono esclusivamente ad aspetti meramente tecnici.
- **Consigliere Maccioni Giovanni:** a nome del proprio gruppo consiliare "Bentu Nou Serramanna in Movimento", preannuncia che non parteciperà alla votazione in quanto impossibilitato all'approfondimento della vicenda per i tempi ristretti avuti a disposizione dalla convocazione.

Si allontanano dall'aula **i consiglieri Etzi, Cocco e Maccioni Giovanni**. Pertanto risultano presenti in aula n. 11 consiglieri comunali.

Il Sindaco, terminate le dichiarazioni di voto, dà lettura della proposta di deliberazione e la mette in votazione, in forma palese per alzata di mano, e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 11

Voti Favorevoli n. 11 si approva all'unanimità

Successivamente **il Sindaco** pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano, e si registra il seguente risultato finale:

Presenti e Votanti n. 11

Voti Favorevoli n. 11 si approva all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione C.C. n° 31 del 20/05/2004, avente ad oggetto: "Approvazione variante generale al Piano Urbanistico Comunale".

Vista l'istanza presentata in data 15.03.2012 prot. 3471 dalla Società "Edil Riciclati S.r.l." con sede legale in Serramanna (VS), CAP 09038, via Roma 126, intesa ad ottenere la modifica della destinazione urbanistica dell'area di proprietà della stessa società, distinta in catasto al foglio 1 mappale 172 di mq 12555,00, da zona E agricola a zona G1, al fine di realizzare un "Centro di Raccolta e Recupero di macerie edilizie provenienti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi".

Dato atto che:

- La società richiedente ha stipulato un contratto di partenariato con la società S.O.A. (Servizi Opere Ambientali) S.r.l. titolare del marchio RECinert, accreditata a livello nazionale.
- Il Comune di Serramanna, ha manifestato interesse alla realizzazione del centro, con delibera della

Giunta Comunale n. 44/2011 del 21/04/2011.

- La Provincia del Medio Campidano ha iscritto la Edil Riciclati S.r.l. al Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti speciali non pericolosi, con provvedimento dirigenziale n. 0042/2011 del 28/09/2011.

Dato atto che l'Amministrazione Comunale intende accogliere l'istanza di cui sopra.

Vista la variante predisposta dai tecnici comunali Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori costituita da Relazione tecnica, Tavola 3b: TERRITORIO ZONIZZAZIONE, Tavola 10: STRALCIO VARIANTE.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n°6 del 20.03.2012 con la quale è stato disposto di:

1. adottare ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. 45/89, la variante al PUC redatta dall' Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori costituita da costituita da Relazione tecnica, Tavola 3b: TERRITORIO ZONIZZAZIONE, Tavola 10: STRALCIO VARIANTE;
2. incaricare l'ufficio tecnico comunale di predisporre tutti gli atti consequenziali.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°33 del 27.09.2012 con la quale si è disposto di:

1. adottare in via definitiva, ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. 45/89, la variante al PUC redatta dall' Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori costituita da costituita da Relazione tecnica, Tavola 3b: TERRITORIO ZONIZZAZIONE, Tavola 10: STRALCIO VARIANTE;
2. incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di predisporre tutti gli atti consequenziali.

Considerato che, a seguito di parere negativo del CTRU (Verbale del 30.01.2013) assunto agli atti d'ufficio in data 18.02.2013 con prot. N 2346, che giudicava non coerente la variante per i seguenti motivi:

- Non risulta avviata la procedura VAS presso le strutture competenti in materia.
- La variante non è supportata da studi e analisi di natura ambientale, urbanistica e paesaggistica che esplicitino le motivazioni poste a base della scelta effettuata, in funzione della nuova destinazione d'uso.
- La normativa di Attuazione e la destinazione di zona non risponde all'oggetto della variante che intende individuare un "Centro di raccolta e recupero di macerie edilizie provenienti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi".

si decideva di revisionare il progetto di variante con le integrazioni richieste dal CTRU.

Vista la revisione della variante predisposta dai tecnici comunali Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori costituita dai seguenti elaborati progettuali:

- a) Tavola 3a: Territorio: Estratto CTR.
- b) Tavola 3b: Territorio: Ortofoto.
- c) Tavola 10: Stralcio variante – Planimetria catastale – Sistemazione tipo.
- d) Allegato A3: Relazione Tecnica.
- e) Allegato B1: Norme di Attuazione.
- f) Allegato E1: Verifica Assoggettabilità D. Lgs 152/06 – Rapporto preliminare ambientale.
- g) Allegato E2: Verifica Assoggettabilità D. Lgs 152/06 – Provvedimento di esclusione.

Visto la L.R. 45/1989.

Vista la L. R. n° 7/2002.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Atzori Giuseppina;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Udite le dichiarazioni di voto dei capogruppo consiliari sopra riportate;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

Di adottare ai sensi degli art. 20 e 21 della L.R. 45/89, la variante al PUC redatta dall'Ing. Andrea Lasio e Ing. Giuseppina Atzori, costituita dai seguenti elaborati grafici:

- a) Tavola 3a: Territorio: Estratto CTR.
- b) Tavola 3b: Territorio: Ortofoto.
- c) Tavola 10: Stralcio variante – Planimetria catastale – Sistemazione tipo.
- d) Allegato A3: Relazione Tecnica.
- e) Allegato B1: Norme di Attuazione.
- f) Allegato E1: Verifica Assoggettabilità D. Lgs 152/06 – Rapporto preliminare ambientale.
- g) Allegato E2: Verifica Assoggettabilità D. Lgs 152/06 – Provvedimento di esclusione.

Di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di predisporre tutti gli atti consequenziali.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to MURGIA SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MORELLI ALBERTO

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.to ing. Giuseppina Atzori

REGOLARITA' CONTABILE -

ULTERIORE PARERE - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì, 05-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MORELLI ALBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 30-07-2014 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì, 05-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MORELLI ALBERTO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì, 05-08-2014

IL RESPONSABILE
SCARPA ANTONIO

Adozione Variante al PUC

Come manifestato con la Delibera della Giunta Comunale n° 44/2011 del 21/04/2011 e successiva delibera del Consiglio Comunale n° 33/2012, il Comune di Serramanna ha manifestato l'interesse alla realizzazione del "Centro di raccolta e recupero di macerie edilizie, provenienti dall'attività di costruzione, demolizione e scavi".

Si sta riportando alla approvazione del Consiglio Comunale la nuova Variante al PUC a seguito di parere negativo del CTRU (Comitato Tecnico Regionale per l'Urbanistica) sulla destinazione zona G1, pertanto si è deciso con l'Ufficio tecnico di istruire una nuova zona D, più confacente alle Attività della presente Variante.

L' area oggetto di intervento sarà destinata all'attività di stoccaggio e recupero di macerie edilizie appartenenti alla Tipologia 7, (D.M. 05/02/98 – Rifiuti Speciali non Pericolosi).

L' area interessata al progetto sarà realizzata in conformità alle Norme Tecniche generali del decreto del Ministero all'Ambiente, verrà suddivisa in due Comparti, opportunamente recintate in modo da non interferire con le Aree confinanti, con le lavorazioni che si svolgeranno.

La Ditta in esame cioè la "Edil Riciclati srl" è stata iscritta nell'Albo della Provincia del Medio Campidano come Impresa che recupera rifiuti edili in risorsa, riciclandoli e riutilizzandoli e contemporaneamente diminuendo l'impatto ambientale, creando anche interessanti prospettive di ricaduta occupazionale che, considerato il periodo che stiamo attraversando, può essere solo un fatto positivo.

Questo programma di recupero e Riciclo è riconosciuto sia da Legambiente che dall'Anci Sardegna, è un attività annoverata dalla normativa come attività di "Pubblico Interesse".

L'Area oggetto di intervento riguarda una porzione di territorio in Agro di Serramanna privo di vincoli di natura ambientale, storico e artistico, in località "Pimpisu", e con una superficie di circa 12500 mq.

Concludo sottolineando che questa Variante al PUC per il recupero e il riciclo è un'iniziativa di grande importanza per la comunità e il territorio Serramannese; inoltre la stessa Società che ne sta facendo richiesta ha stipulato un Contratto di Paternariato con la Società "Servizio Opere Ambientali", che ha in concessione l'esclusiva territorialità di altri 12 comuni.

